



COMUNICATO STAMPA

Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell' ambiente della Toscana Centrale
CBTC - www.cbtc.it - info@cbtc.it



ABBIAMO A CUORE IL TERRITORIO

DATA: novembre 2010

OGGETTO: avvisi di pagamento del contributo di bonifica 2010 del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale.

CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE

TRIBUTO DI BONIFICA 2010: "IL CONSORZIO È ORMAI A PIENO REGIME NEL CHIANTI E IN VALDELSA"

In arrivo nei prossimi giorni gli avvisi di pagamento relativi alla quota contributiva 2010: saranno recapitati a casa di oltre 115 mila cittadini del Chianti e della Val d'Elsa (comprensori di bonifica n. 22 e n. 21)

Firenze, novembre 2010 - Sono attualmente in stampa e saranno spediti nei prossimi giorni a casa dei consorziati, gli avvisi di pagamento per il contributo di bonifica 2010. Si tratta della richiesta ai proprietari di immobili dei comprensori di bonifica n. 22 (Colline del Chianti) e n. 21 (Val d'Elsa) di contribuire, secondo la propria quota parte stabilita dal Piano di Riparto, alle spese per i lavori fatti nell'anno 2010 dal Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale.

"Già dal 2009" spiega l'attuale Commissario Straordinario, Mauro Cresti "il Consorzio ha esteso la propria attività anche al bacino idrografico del Fiume Elsa e dei suoi affluenti (Staggia, Foci, Drove, Orme, Agliena, etc.) richiedendo il necessario tributo di bonifica ai proprietari di immobili di gran parte del Comprensorio n. 21 (Val d'Elsa); la conoscenza delle funzioni e del sistema di contribuzione del Consorzio è ormai invece molto avanzata nei territori della Pesa, Greve, Ema e Piana di Settimo del Comprensorio n. 22 (Colline del Chianti)". Anche questa volta, tuttavia, ogni avviso di pagamento sarà accompagnato da un resoconto a colori sulla natura, le funzioni e l'attività del Consorzio: in esso si troveranno inoltre le informazioni relative al pagamento del tributo, le indicazioni per la deducibilità della quota consortile dalla dichiarazione dei redditi, le istruzioni da seguire in caso di errori sul tributo e tutti i riferimenti, gli orari e i contatti del Consorzio. "E' volontà dell'amministrazione consortile" continua Cresti "raggiungere capillarmente, almeno una volta l'anno, ogni contribuente: per approfondire la materia i cittadini possono comunque fare riferimento alle nostre sedi di Firenze e di Empoli, ai Front Office allestiti in questa fase nella media ed alta Valdelsa, agli uffici URP dei comuni opportunamente informati e al nostro sito internet www.cbtc.it, costantemente aggiornato con i lavori in corso, la normativa in materia, il calcolo del tributo, etc."

Le novità 2010 - Da sottolineare, innanzitutto, le scadenze e le modalità di pagamento: l'agenzia di riscossione Equitalia S.p.A. prevede la possibilità di rateizzare il pagamento in due bollettini, per gli importi superiori a 50 €, con scadenze al 30/11/2010 e al 31/12/2010; per gli importi inferiori è previsto invece un unico bollettino da pagare entro il 31/12/2010. Si ricorda che il tributo è annuale e non frazionabile in periodi minori: il pagamento del tributo di bonifica è obbligatorio e regolato ai sensi dell'articolo 4 della Legge Regionale 38/2003.

INFORMAZIONI: Sandro Matteini

Addetto Comunicazione - Ufficio di Direzione - Email: s.matteini@cbtc.it - Mob: 3339958583
Sede: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel: 055 240269 - Fax: 055 241458 - Email: info@cbtc.it - Internet: www.cbtc.it
ORARIO APERTURA SEDE (FI): Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 9 - 13 / Martedì - Giovedì: 9 - 13 e 14.30 - 17



COMUNICATO STAMPA

Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e
la tutela dell' ambiente della Toscana Centrale
CBTC - www.cbtc.it - info@cbtc.it

Un'altra precisazione va fatta in merito alla dicitura "spese di notifica" che si ritrova purtroppo anche quest'anno nell'avviso: poco sopra, tuttavia, un messaggio di errata corregge chiarisce che per gli avvisi di pagamento tali spese sono da considerare in verità "compenso esattoriale".

Ultimo chiarimento, data la concomitanza dei tempi, riguarda la differenza tra avviso e cartelle di pagamento: già in questi giorni stanno arrivando a casa le cartelle di pagamento per chi non ha pagato il tributo 2009. E' bene non confondere, infatti, l'avviso bonario relativo all'anno in corso, e la notifica esattoriale relativa al 2009: per evitare il generarsi della cartella esattoriale (senza alcuna mora, salvo le inevitabili spese di notifica) è bene assicurarsi di aver ricevuto l'avviso ed aver pagato i bollettini entro la fine di ogni anno!

Dal punto di vista organizzativo con questa annualità il Consorzio arriva definitivamente a regime, assumendo le funzioni e la contribuzione degli ex Consorzi Idraulici Riuniti di Empoli. Come già sperimentato in Val d'Elsa, si attiverà anche per Empoli una fase di verifica del dato catastale e quindi la richiesta di pagamento del tributo di bonifica 2010 sarà accorpata all'avviso di pagamento 2011, per diventare poi stabilmente a cadenza annuale. "La partita" commenta Cresti "si sposta adesso sul piano della politica: con la Legge Regionale n. 47/2010 è stato prorogato l'incarico di Commissario Straordinario, in attesa di un'ampia riforma regionale in materia di difesa del suolo che coinvolgerà, entro il prossimo anno, tutti i consorzi di bonifica toscani".

La comunicazione e i servizi ai cittadini-consorziati - Per comunicare al meglio la fase di emissione del tributo 2010 il Consorzio ha comunque intensificato, come di consueto in questo periodo, i propri sforzi comunicativi. Questi i principali strumenti utilizzati per informare i cittadini-consorziati: il sito internet; la newsletter "InformaConsorzio Toscana Centrale"; il volantino allegato all'avviso di pagamento; le pubbliche affissioni di manifesti in tutti i territori comunali interessati dall'emissione del tributo; la distribuzione di brochure informative in tutti gli uffici URP dei comuni interessati, con specifica richiesta di diffondere il materiale nei principali centri di aggregazione comunale (centro giovani, centro anziani, palestra, biblioteca, etc.); i comunicati stampa per la stampa locale; la richiesta di inserimento di informazioni sui siti internet, nelle bacheche pubbliche e nei periodici comunali.

Per rispondere invece alle richieste dei consorziati, orientare i cittadini chiamati a pagare o a modificare la propria posizione contributiva il Consorzio ha previsto nei prossimi mesi una serie di servizi straordinari:

- **Call Center Informazioni** al numero 055 2639288, con orario dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 18.30;
- **Potenziamento degli orari di apertura dei rinnovati uffici di servizio al pubblico** presso la sede del Consorzio al 4° piano di Via G. Verdi, 16 a Firenze secondo i seguenti orari: Lunedì: 9 - 13; Martedì: 9 - 13 e 14.30 - 17; Mercoledì: 9 - 13; Giovedì: 9 - 13 e 14.30 - 17; Venerdì: 9 - 13.
- **Front Office - Sportelli Valdelsa** a cura dei tecnici del Consorzio per il ricevimento e l'assistenza dei consorziati della Val d'Elsa, già al secondo anno di contribuzione: **Sportello Alta Val d'Elsa**, presso l'URP del Comune di Certaldo in Piazza Boccaccio, 13 ogni martedì dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 17; **Sportello Media Val d'Elsa** presso l'URP del Comune di Poggibonsi in Piazza Cavour, 2 ogni giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 17;
- **Nuovi uffici di Empoli.** Con l'assorbimento di tutte le funzioni degli ex Consorzi Idraulici Riuniti di Empoli, il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale ha provveduto alla riorganizzazione degli uffici di Empoli: al momento i tecnici del Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale ricevono in via Giuseppe Mazzini, 17 e rispondono ai numeri di telefono: 0571 78859 e fax: 0571 536998; a breve poi gli uffici del Consorzio dovrebbero trasferirsi in Piazza del Popolo.

INFORMAZIONI: Sandro Matteini

Addetto Comunicazione - Ufficio di Direzione - Email: s.matteini@cbtc.it - Mob: 3339958583

Sede: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel: 055 240269 - Fax: 055 241458 - Email: info@cbtc.it - Internet: www.cbtc.it

ORARIO APERTURA SEDE (FI): Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 9 - 13 / Martedì - Giovedì: 9 - 13 e 14.30 - 17



COMUNICATO STAMPA

Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e
la tutela dell' ambiente della Toscana Centrale
CBTC - www.cbtc.it - info@cbtc.it

I consorziati della Toscana Centrale sono oltre 115 mila, proprietari di terreni e/o fabbricati nei territori che fanno riferimento ai bacini idrografici in sinistra del Fiume Arno, tra le Gualchiere di Remole a Bagno a Ripoli e la confluenza del Fiume Elsa in Arno a Empoli. L'attività del Consorzio interessa 32 comuni e 4 province (Firenze, Siena, Pisa, Arezzo), per un totale di circa 1700 kmq, in una tra le aree più densamente popolate della Regione. Gli oltre 6 milioni di euro raccolti con il ruolo 2010 serviranno a coprire le spese dei lavori già effettuati, in corso di progettazione e realizzazione o già in programma per i prossimi mesi: le segnalazioni di criticità da parte degli Enti locali, delle associazioni e dei consorziati sono ovviamente ben accette.

INFORMAZIONI: Sandro Matteini

Addetto Comunicazione - Ufficio di Direzione - Email: s.matteini@cbtc.it - Mob: 3339958583

Sede: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel: 055 240269 - Fax: 055 241458 - Email: info@cbtc.it - Internet: www.cbtc.it

ORARIO APERTURA SEDE (FI): Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 9 - 13 / Martedì - Giovedì: 9 - 13 e 14.30 - 17



COMUNICATO STAMPA

Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell' ambiente della Toscana Centrale
CBTC - www.cbtc.it - info@cbtc.it

APPROFONDIMENTO

IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA TOSCANA CENTRALE: COS'È? - Nel dicembre 2007 si è costituito, con l'approvazione del nuovo statuto, il "Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale" (CBTC) secondo quanto stabilito dalle leggi regionali con le quali si è attribuita al nuovo Consorzio la gestione di due comprensori di bonifica, la "Val d'Elsa" (comprensorio n. 21) e le "Colline del Chianti" (comprensorio n. 22). Il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale nasce di fatto dall'ampliamento di competenze del già esistente Consorzio di Bonifica delle Colline del Chianti anche alla Val d'Elsa: una delle ultime zone della Toscana rimaste finora scoperte e adesso affidate alle cure di un Consorzio di Bonifica.

Il Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale comprende oggi 32 comuni di 4 diverse province (19 nella provincia di Firenze, 10 nella provincia di Siena, 2 nella provincia di Pisa e 1 nella provincia di Arezzo), si estende su circa 1700 kmq ed è uno dei più densamente popolati della Toscana.

A partire dal 2009 l'attività del Consorzio è a pieno regime su tutto il territorio di propria competenza comprendente dunque i bacini del Fiume Elsa, dei torrenti Staggia, Drove, Foce, Pesa, Greve, Ema, Vingone e Virginio, della Piana di Settimo e dei fossi minori in sinistra del Fiume Arno, tra le Gualchiere di Remole ed Empoli.

IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA TOSCANA CENTRALE: COSA FA? - L'attività del Consorzio di Bonifica serve a ridurre il rischio idraulico e scongiurare quindi esondazioni incontrollate ed alluvioni nei centri abitati; serve a difendere i corsi d'acqua naturali e i terreni circostanti; serve a realizzare gli interventi volti ad assicurare un corretto scolo delle acque che provengono dalle zone collinari e montane e serve soprattutto a tutelare le risorse naturali e paesaggistiche del territorio favorendone la conservazione e la fruibilità da parte dei cittadini.

In concreto ogni anno, dopo una attività di monitoraggio e concertazione con gli Enti locali che presiedono al governo del territorio, il Consorzio stila una lista di interventi necessari per la corretta gestione dei tratti d'acqua attraverso l'adeguamento, il completamento e la manutenzione delle opere idrauliche presenti sul territorio. Vengono così stimati i costi, individuati i mezzi, i tempi e stabilito il fabbisogno economico del Consorzio, sia dal punto di vista tecnico-operativo che amministrativo. Alla attività operativa del Consorzio è legato il tributo che i cittadini – i proprietari di immobili ricadenti all'interno dei territori di competenza o comprensori – devono pagare annualmente.

Se si escludono gli investimenti degli Enti regionali, provinciali e locali, i quali si avvalgono sempre di più della collaborazione progettuale e tecnica di un ente operativo con professionalità altamente specializzate come è il Consorzio, la legge stabilisce che queste attività siano finanziate interamente con il contributo obbligatorio dei cittadini proprietari di immobili ricadenti all'interno dei comprensori secondo un preciso sistema di ripartizione delle spese.

IL CONTRIBUTO DI BONIFICA: COME SI DETERMINA? - Tutti i cittadini titolari di diritti reali su immobili o terreni sono tenuti a pagare un tributo al consorzio, calcolato in base alla rendita catastale dei fabbricati, o del reddito dominicale in caso di terreni, ed al grado di beneficio che i loro immobili ricevono dall'attività del Consorzio, individuato nel Piano di Classifica del territorio. In esso si tiene conto di un concetto di beneficio non strettamente collegato alla possibilità di essere interessati da allagamenti o esondazioni dei corsi d'acqua naturali bensì attiene alla tutela dell'assetto idrogeologico ed ambientale dell'intero bacino idrografico. Occorre, quindi, sgomberare subito il campo da un equivoco ricorrente: ogni immobile, sia che si trovi in aree urbanizzate o in campo aperto, nel fondovalle o in zona collinare, genera comunque un deflusso idrico - ad esempio quando piove - che imprescindibilmente necessita di una rete idrogeologica appropriata che deve essere controllata, mantenuta e adeguata secondo le competenze affidate al Consorzio di Bonifica. Questa prospettiva permette inoltre di ripartire equamente l'importo del tributo tra tutti i consorziati e favorire dunque un generale abbassamento delle quote di contribuzione.

INFORMAZIONI: Sandro Matteini

Addetto Comunicazione - Ufficio di Direzione - Email: s.matteini@cbtc.it - Mob: 3339958583
Sede: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - Tel: 055 240269 - Fax: 055 241458 - Email: info@cbtc.it - Internet: www.cbtc.it
ORARIO APERTURA SEDE (FI): Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 9 - 13 / Martedì - Giovedì: 9 - 13 e 14.30 - 17



COMUNICATO STAMPA

Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e
la tutela dell' ambiente della Toscana Centrale
CBTC - www.cbtc.it - info@cbtc.it



Il Consorzio si occupa di difesa del suolo, di difesa idraulica e di valorizzazione del territorio delle Colline del Chianti e della Valdelsa.



La realizzazione e la cura delle opere di bonifica contribuisce notevolmente alla riduzione del rischio idraulico su tutto il territorio.

INFORMAZIONI: Sandro Matteini

Addetto Comunicazione - Ufficio di Direzione - Email: s.matteini@cbtc.it - **Mob:** 3339958583

Sede: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - **Tel:** 055 240269 - **Fax:** 055 241458 - **Email:** info@cbtc.it - **Internet:** www.cbtc.it

ORARIO APERTURA SEDE (FI): Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 9 - 13 / Martedì - Giovedì: 9 - 13 e 14.30 - 17

COMUNICATO STAMPA

Consorzio di Bonifica per la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente della Toscana Centrale
CBTC - www.cbtc.it - info@cbtc.it



La manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua interessa un reticolo idrico di oltre 2100 km e riguarda i principali bacini, così come i fossi più piccoli della Toscana Centrale.



Lo sfalcio degli argini e il controllo della vegetazione fluviale è una delle principali lavorazioni ordinarie del Consorzio.

INFORMAZIONI: Sandro Matteini

Addetto Comunicazione - Ufficio di Direzione - Email: s.matteini@cbtc.it - **Mob:** 3339958583

Sede: Via Verdi, 16 - 50122 - Firenze - **Tel:** 055 240269 - **Fax:** 055 241458 - **Email:** info@cbtc.it - **Internet:** www.cbtc.it

ORARIO APERTURA SEDE (FI): Lunedì - Mercoledì - Venerdì: 9 - 13 / Martedì - Giovedì: 9 - 13 e 14.30 - 17
